

Roma, 12 ottobre 2007

Telespazio (Finmeccanica/Thales) ospita al Centro Spaziale del Fucino un Workshop internazionale sulle nuove traiettorie spaziali

Si terrà dal 15 al 17 ottobre presso il Centro Spaziale del Fucino di Telespazio e la Scuola Superiore G. Reiss Romoli dell'Aquila, il Workshop Internazionale "**Novel Spaceways for Scientific and Exploration Missions**". Alla Cerimonia inaugurale, in programma lunedì 15 al Fucino, interverranno l'Amministratore Delegato di Telespazio, Giuseppe Veredice, e l'astronauta italiano Roberto Vittori.

Obiettivo del Workshop è fare il punto sullo stato delle ricerche che stanno sviluppando nuove traiettorie per raggiungere la Luna e gli altri pianeti del sistema solare, così come per collocare i telescopi spaziali di nuova generazione al confine tra i domini gravitazionali della Terra e del Sole.

Alcuni tra i maggiori esperti mondiali nel calcolo di queste nuove traiettorie illustreranno nei tre giorni del Workshop fondamenti teorici e applicazioni pratiche, sottolineando i vantaggi e le inevitabili controindicazioni di tali studi. Gli esperti di meccanica celeste si confronteranno con gli astronomi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) coinvolti nei principali progetti europei di osservazione dell'Universo e con i rappresentanti delle società aerospaziali europee, chiamate a dare concretezza ai nuovi scenari studiandone la sostenibilità anche dal punto di vista economico.

Il Workshop rappresenta l'atto di apertura della **Space OPS Academy** di Telespazio, una Scuola di alta formazione che si propone di sviluppare le competenze tecnico-professionali nei settori strategici della gestione dei satelliti, della integrazione delle capacità satellitari, dei servizi di osservazione della terra, di navigazione satellitare, di connettività integrata e a valore aggiunto.

L'Accademia intende proporsi a livello internazionale quale "contenitore" di eccellenza per promuovere un network tra imprese, università, centri di ricerca ed enti istituzionali allo scopo di valorizzare le competenze e agevolare la diffusione dei risultati della scienza, condividere le esperienze e stimolare i processi di ricerca e innovazione, con particolare riferimento allo sviluppo delle applicazioni del sistema Galileo.

Telespazio è tra i principali operatori mondiali nella gestione dei satelliti e nei servizi di osservazione della Terra, di navigazione satellitare, di connettività integrata e a valore aggiunto. Telespazio gioca un ruolo da protagonista nei mercati di riferimento facendo leva sulle competenze tecnologiche acquisite, le proprie infrastrutture, la partecipazione ai grandi programmi europei: Galileo, EGNOS, GMES e Cosmo SkyMed. Telespazio è una joint venture tra Finmeccanica (67%) e Thales (33%); nel 2006 ha generato un fatturato di 360 milioni di euro con circa 1400 dipendenti.